
Aversa, 05/12/2022

Agli studenti in elenco
Alle famiglie
Ai coordinatori delle classi in elenco
Al D.s.g.a.
Al sito web

Comunicazione n° 143

Oggetto: Uscita didattica: Visione dello spettacolo “Otello” di William Shakespeare

Come previsto dalla programmazione di classe per l’a.s. 2022/23, gli studenti della 4A - CAIE, come da elenco di seguito riportato, si recheranno presso il Teatro Mercadante di Napoli per la visione dello spettacolo “Otello” di William Shakespeare; saranno accompagnati dal prof. Pagano Pasquale.

Gli studenti si ritroveranno **il giorno 7 dicembre 2022** presso il piazzale antistante la stazione di Aversa alle 14:45, già minuti di biglietto per il treno regionale 21069 delle 15:07.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 17:00 e avrà una durata di circa 3 ore.

Il rientro è previsto per ore 21:00 presso la stazione di Aversa.

1. Capaldi Livio
2. Cardone Alessandro
3. Cella Letizia
4. D’Aniello Francesco
5. D’Auria Aurora
6. Gagliano Gabriele
7. Merlino Brigida
8. Musto Massimiliano
9. Poderico Martina
10. Saal Romaissa
11. Schiavone Riccardo
12. Silvestro Flavio
13. Truosolo Gabriele
14. Vajro Christian
15. Veneziano Manila
16. Verde Sara
17. Villano Karol
18. Zaccariello Nicola

Lo spettacolo sarà portato in scena da uno straordinario cast tutto al femminile composto da: Valentina Acca, Verdiana Costanzo, Francesca Farcomeni, Federica Fresco, Viola Marietti, Federica Fracassi nel ruolo di Iago, Ilaria Genatiempo nel ruolo di Otello e Cristiana Tramparulo nel ruolo di Desdemona.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08

Con Otello, Shakespeare ha consegnato alla letteratura occidentale uno dei suoi personaggi più archetipici: Iago. E, attraverso di lui, una riflessione spietata, eppure carica di pietas, sulle debolezze umane e sull'imprevedibile capacità che abbiamo di generare il male e di accoglierlo come insospettabile parte di noi stessi. La potenza del triangolo Otello-Iago-Desdemona sta nella corsa verso la distruzione di sé e degli altri, in un gioco che trasforma l'immaginazione in realtà e la realtà in immaginazione.

Io non sono ciò che sono, dichiara Iago nella prima scena del primo atto. Questa definizione che dà di sé non cessa di essere vera se applicata anche agli altri protagonisti della tragedia. Cosa siamo, noi esseri umani, se non materia instabile, che le circostanze possono spingere alle scelte più estreme, alle scoperte interiori più inattese, e ai gesti più feroci?

La tragedia del Moro di Venezia affonda le proprie radici nella linea d'ombra su cui ognuno di noi cammina come un funambolo in cerca di equilibrio, nella speranza, ma senza la certezza, di non cadere mai.

<https://teatrodinapoli.it/evento/otello-3/>

Tanto per i dovuti adempimenti.

Il Dirigente scolastico

Prof.^{ssa} Adriana Mincione

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993